



Bologna, 05/06/2023

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE

- la Pialassa della Baiona è un ambiente lagunare di circa 1100 ettari situato tra la Pineta di San Vitale e l'abitato costiero di Marina Romea (Ravenna);
- si tratta di un sistema complesso, collegato da canali artificiali, costituito da bacini soggetti a variazioni di marea e da bacini d'acqua dolce a ridosso della Pineta di San Vitale che il comune di Ravenna, in collaborazione con il Parco del Delta del Po, mantiene isolati dall'ambiente marino per proteggere la foresta dall'intrusione salina e mantenere elevati gli indici di biodiversità;
- il nome "*Pialassa*" sembra trarre origine dall'unione di due termini: "*piglia*" e "*lascia*". Questo perché all'interno di quest'area si crea un sistema dinamico di scambio dell'acqua marina, sfruttato dai pescatori di professione (specialmente di molluschi) e dai possessori dei tradizionali capanni da pesca (detti bilancioni o padelloni), disseminati sui margini e i dossi degli specchi d'acqua;
- dal punto di vista ambientale è una zona umida di importanza internazionale ai sensi della convenzione di Ramsar, inclusa nel perimetro del Parco regionale del Delta del Po e designata quale ZSC/ZPS della rete Natura 2000 ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 09/147/CE;
- la Pialassa della Baiona presenta habitat e specie molto importanti dal punto di vista ambientale. 10 habitat di interesse comunitario, 3 dei quali prioritari, coprono circa il 78% della superficie del sito, prevalentemente acquatici salmastri e non: lagune, pascoli inondatai mediterranei, steppe salate, ecc. Nel suo piccolo, dovuto allo spazio limitato, sono censite in Baiona 231 specie vegetali, delle quali ben 17 inserite nella lista regionale delle specie target per la conservazione. Molteplici anche le specie animali: mammiferi, uccelli, rettili e pesci (di

cui 3 specie sono di interesse comunitario tipiche degli ambienti salmastri e lagunari poco profondi).

CONSIDERATO CHE

- da diversi anni l'area protetta della Pialassa della Baiona si caratterizza per la presenza di pescatori di frodo. Questa attività illegale all'inizio riguardava piccoli quantitativi di pesce e di vongole, come attestato dai sequestri operati dalle forze dell'ordine durante le retate. Con il passare del tempo i quantitativi sequestrati sono aumentati, a dimostrazione che si è passati da una pesca per l'autoconsumo ad una pesca per un mercato molto più ampio del valore stimato di decine di migliaia di euro;
- le modalità con le quali questi pescatori illegali, associati in vere e proprie organizzazioni criminali, catturano le loro prede (per lo più carpe, carassi, pesci gatto, siluri e vongole) sono violente e aggressive e portano, inevitabilmente, alla distruzione di qualsiasi forma di vita presente nell'area depredata. Gli strumenti utilizzati, infatti, non sono solo reti a tramaglio, fissate o manovrate a strascico, ma anche elettrostorditori, veleni e fertilizzanti agricoli, che hanno la funzione di stordire e mettere in fuga il pesce verso apposite trappole disseminate nei dintorni, modalità, queste, che riducono le operazioni di pesca a poche ore, garantendo un bottino consistente.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la pesca di frodo non provoca solamente l'uccisione delle prede e della biodiversità ivi presente, bensì porta anche all'inquinamento delle acque a causa dell'utilizzo dei veleni e dei fertilizzanti agricoli, nonché a causa del rilascio di sostanze chimiche dalle batterie delle auto usate per gli elettrostorditori;
- il bottino di questa pesca selvaggia e illegale (pesce e vongole) finisce, attraverso mercati clandestini, sulla tavola di molti consumatori che, a volte inconsapevolmente, andranno a mangiare un alimento con molta probabilità inquinato e sicuramente non controllato durante le fasi di trasporto e stoccaggio, con conseguenti danni alla salute.

EVIDENZIATO CHE

- fonti che preferiscono rimanere anonime, perché temono ritorsioni da parte delle suddette organizzazioni criminali, hanno riferito che chi gestisce la pesca di frodo e il traffico di pesci e vongole nell'area protetta della Pialassa della Baiona controllerebbe anche le immissioni di acqua attraverso i canali all'interno dell'area lagunare;
- secondo quanto riferito, verrebbe immessa acqua salata, e non acqua dolce, con lo scopo di aumentarne la salinità, operazione che, se confermata, metterebbe sotto stress il già delicato equilibrio naturale che vige da secoli nella laguna e nella quale vive una altrettanto delicata biodiversità composta da innumerevoli specie, anche protette.

EVIDENZIATO INFINE CHE

- l'area oggetto della presente interrogazione, la laguna della Pialassa della Baiona, essendo area protetta SIC/ZPS "IT4070004 SIC - ZPS Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo" è sottoposta a specifico regime di tutela dei siti della Rete Natura 2000 secondo quanto stabilito dalla normativa europea e nazionale, le quali stabiliscono di adottare opportune misure, denominate "MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE", per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state individuate.

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se sia al corrente dell'esercizio di queste pratiche di pesca di frodo e, in caso affermativo, quali azioni la Regione stia mettendo o intenda mettere in atto per arginare, fino ad impedire completamente, questa attività illegale nell'area protetta della Pialassa della Baiona che negli anni è andata aumentando di intensità;
- se sia stato realizzato uno studio scientifico specifico per verificare e quantificare i danni arrecati all'habitat e alla biodiversità presente nella Pialassa della Baiona a seguito delle ripetute azioni violente protratte negli anni da parte di organizzazioni criminali che hanno usato mezzi brutali, altamente distruttivi e anche inquinanti come gli elettroscorditori, i veleni e i fertilizzanti agricoli;
- a chi competa la gestione delle immissioni di acqua nella Pialassa della Baiona e se corrisponda al vero che tali operazioni siano state a volte eseguite dalle organizzazioni criminali con l'effetto di alterare gravemente l'habitat originario.

La Capogruppo

Silvia Zamboni



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni